



Regione Lombardia

DECRETO N. 16743

Del 16/11/2018

Identificativo Atto n. 506

DIREZIONE GENERALE WELFARE

Oggetto

ATTUAZIONE DELLE MISURE SANITARIE PER LA PREVENZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA (PSA) IN LOMBARDIA

L'atto si compone di 9 pagine

di cui 5 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. VETERINARIA

VISTA la Decisione 2014/709/UE di esecuzione della Commissione del 9 Ottobre 2014 recante “Misure di protezione contro la peste suina africana in taluni stati membri e che abroga la decisione di esecuzione 2014/178/UE della commissione;

CONSIDERATO che la situazione epidemiologica della malattia può costituire un pericolo per il patrimonio suino nelle zone attualmente non interessate degli Stati membri in cui la malattia è presente, ovvero Estonia, Italia, Lettonia, Lituania e Polonia nonché negli altri Stati membri, segnatamente nel contesto degli scambi di prodotti di origine suina;

PRESO ATTO che il Ministero della Salute per la prevenzione della Peste Suina Africana (PSA) ha predisposto le seguenti linee di intervento:

- campagna informativa per promuovere la consapevolezza degli operatori;
- piano di incremento della sorveglianza attiva e passiva sui cinghiali selvatici;
- rafforzamento della biosicurezza nelle aziende suine;
- controlli rafforzati sulle carni e sui suini vivi provenienti dalle aree a rischio;
- piani preventivi di diradamento dei cinghiali selvatici;

PRESO ATTO altresì che il Ministero della salute, alla luce della situazione epidemiologica sfavorevole relativa alla peste suina africana in taluni Paesi dell'Unione europea, per contrastare la diffusione della malattia ha disposto il rafforzamento dei controlli negli scambi intra-UE (nota prot. n. 0017220-12/07/2018-DGSAFMDS-P; nota prot. n. 0017930-20/07/2018-DGSAFMDS-P);

VAGLIATO che per prevenire il rischio di contagio e quindi di diffusione della malattia PSA negli allevamenti lombardi occorre intensificare le misure di sorveglianza e monitoraggio, come previsto dal “Piano regionale di prevenzione nei confronti della peste suina africana (PSA) in allegato al presente atto;

CONSIDERATO che il Piano summenzionato contempla le seguenti misure sanitarie di prevenzione della PSA:

- Biosicurezza negli allevamenti suini, con misure atte a ridurre il rischio di introduzione della malattia;
- Sorveglianza passiva nei suini domestici e nei cinghiali;
- Attività informativa e formativa rivolta agli operatori del settore suinicolo, con



Regione Lombardia

riguardo anche al settore della fauna selvatica (organi di vigilanza ittico venatoria, associazioni di categoria, cacciatori, veterinari...);

- Mappatura del territorio in base alla presenza stabile e numerica del cinghiale in rapporto anche agli insediamenti suinicoli;

RITENUTO di:

- approvare il “Piano regionale di prevenzione nei confronti della peste suina africana (PSA) di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- demandare ai Dipartimenti veterinari e sicurezza degli alimenti di O.A. delle ATS, in qualità di Autorità Competente in materia di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare, il coordinamento e l'attuazione delle azioni previste dal summenzionato piano;
- affidare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna (IZSLER) il compito di garantire la diagnostica specialistica e la consulenza tecnico-scientifica per l'esecuzione degli esami di laboratorio;
- affidare all'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR), la raccolta ed elaborazione dei dati afferenti all'attivazione del Piano in argomento;

DECRETA

1. **di approvare** il Piano Regionale di Prevenzione nei confronti della Peste Suina Africana (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di demandare** ai Dipartimenti Veterinari e Sicurezza degli Alimenti di O.A. delle ATS, in qualità di Autorità Competente in materia di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare, il coordinamento e l'attuazione delle azioni previste dal summenzionato piano;
3. **di affidare** all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna (IZSLER) il compito di garantire la diagnostica specialistica e la consulenza tecnico-scientifica per l'esecuzione degli esami di laboratorio;
4. **di affidare** all'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR), la raccolta ed elaborazione dei dati afferenti all'attivazione del Piano in



Regione Lombardia

argomento;

5. **di attestare** che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;
6. **di pubblicare** il presente atto sul BURL e sul portale istituzionale della Regione Lombardia.

IL DIRIGENTE

PIERO FRAZZI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge